

LO STATO DELLE CONOSCENZE SU INSETTIVORI E RODITORI DELLA BASILICATA

ALOISE G., RIMA P.C., MILAZZO C., CAGNIN M.

Dipartimento di Ecologia, Università della Calabria, Via P. Bucci s.n., 87036 Rende,
Cosenza; E-mail: aloise@unical.it; pattyrima2002@yahoo.it;
connymilazzo@hotmail.com; cagnin@unical.it

I pochi dati disponibili per ristrette aree o desumibili da lavori di sintesi e/o su singole specie, fanno della Basilicata una delle regioni con maggiori carenze di informazioni sulla teriofauna.

E' stata intrapresa una indagine, ancora in corso, volta ad ampliare le conoscenze sulla distribuzione di Insettivori e Roditori nella regione. I metodi utilizzati comprendono l'analisi del contenuto delle borre di rapaci, trappolamenti, avvistamenti e tracce. I dati sono inseriti nella "Banca dati per la mammalofauna della Calabria e della Lucania" che consente la restituzione cartografica su una maglia U.T.M. di 10 _10 Km. In base ai dati attualmente disponibili (N= 2154, da 0 e 1300 m s.l.m.), il grado di esplorazione della regione appare molto basso, infatti, solo il 24 % circa dei quadranti che compongono la regione presentano almeno un dato.

Le specie di Insettivori e Roditori sino ad ora rinvenute sono: *Erinaceus europaeus*, *Sorex minutus*, *S. antinorii*, *S. samniticus*, *Neomys anomalus*, *Suncus etruscus*, *Crociodura leucodon*, *C. suaveolens*, *Talpa romana*, *T. caeca*, *Sciurus vulgaris*, *Eliomys quercinus*, *Dryomys nitedula*, *Glis glis*, *Muscardinus avellanarius*, *Clethrionomys glareolus*, *Microtus savii*, *Apodemus flavicollis*, *A. sylvaticus*, *Mus domesticus*, *Rattus rattus*, *R. norvegicus*, *Hystrix cristata*. Tra quelle note per il sud Italia mancano dati concreti solo di *Arvicola terrestris* (da attribuire, però, certamente solo a carenza di dati, essendo accertata la sua presenza nelle aree limitrofe e data l'ecologia della specie) e non si conoscono popolazioni stabili di *Myocastor coypus* (per la tipologia dei corsi d'acqua della regione che, come in tutto il meridione d'Italia, non ne favorisce l'insediamento se non in maniera puntiforme e in aree di estensione limitata).

Di grande interesse, per le notevoli implicazioni ambientali che ne potrebbero derivare, è la presenza di una popolazione di *Callosciurus* sp. (Aloise *et. al.*, questo convegno) presente sul tratto di costa di Maratea (PZ).